

Gli Zebrati

*A centinaia
a migliaia
son morti,
son rimasti
dimenticati lassù.*

*Chi in cenere,
chi in fosse comuni,
chi ancora
ricorda quei volti?*

*Non avevano viso
non avevano nome,
solo un numero
sul braccio,
sul petto
un triangolo rosso.*

*Gli occhi sbarrati
per volere del mondo
..... la libertà.*

di Maria Musso Gorleri di Diano Marina
Ex deportata politica - Lager di Ravensbrück



Città di Savona

**L'Associazione Nazionale ex Deportati
Politici nei lager nazisti,
le Organizzazioni Sindacali
CGIL-CISL-UIL
e l'Istituto Storico della Resistenza
e dell'Età Contemporanea di Savona**

INVITO

**"1° marzo 1944:
una pagina di storia
che diede vita
alla Costituzione
della Repubblica Italiana"**

**Solo la conoscenza del passato
consentirà ai giovani
di scrivere il futuro.**

La S.V. è invitata
alla Cerimonia del 68° Anniversario
dello sciopero e delle deportazioni
del 1° marzo 1944

Giovedì 1° marzo 2012 - ore 9,15
Complesso Monumentale del
Priamar - Sala della Sibilla

*“1° marzo 1944:
una pagina di storia
che diede vita
alla Costituzione
della Repubblica Italiana”*

*Solo la conoscenza del passato
consentirà ai giovani
di scrivere il futuro.*

A fine manifestazione è prevista, all'interno dell'area portuale (Fortezza del Priamar), la deposizione di una corona d'alloro alla lapide che ricorda i sei fucilati antifascisti. Un servizio bus è a disposizione dei partecipanti.

PROGRAMMA

Mercoledì 29 febbraio 2012 - ore 18,00
*Celebrazione Santa Messa in suffragio dei deportati
e fucilati presso l'Oratorio del Cristo Risorto
(Largo Varaldo)*

Giovedì 1° marzo 2012 - ore 9,00
*Deposizione corona di alloro alla lapide
commemorativa posta nel Piazzale Priamar*

ore 9,15 - Sala della Sibilla
Complesso Monumentale del Priamar

*Aprire i lavori il Presidente Sezioni ANED
di Savona e Imperia*
MARIA BOLLA CESARINI

Presiede il Presidente dell'I.S.R.E.C. di Savona
UMBERTO SCARDAONI

Saluto del Sindaco di Savona
FEDERICO BERRUTI

Saluto del Presidente della Provincia di Savona
ANGELO VACCAREZZA

Testimonianza della Segretaria Generale ANED
MIUCCIA GIGANTE

figlia della Medaglia d'Oro alla Resistenza
A. Vincenzo Gigante deportato politico

Intervento del Segretario Regionale U.I.L.
GIUSEPPE GIANGRANDE
a nome di C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. di Savona

ANTONIO VINCENZO GIGANTE
Operaio organizzatore partigiano - Medaglia d'oro.
Assassinato nel lager di Risiera di San Sabba (Trieste)
nel settembre 1944 fra atroci torture. Con la morte testimoniò
ai carnefici fascisti la indomabile forza del popolo lavoratore.
La famiglia non ebbe mai le sue spoglie.